la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1 gennaio 2009

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

La documentazione è stata consegnata a Roma, presso il Comitato Nazionale dei Vini

Il Grottino verso la Doc

Il nuovo riconoscimento impone però di rinunciare alla Igt

Giuseppe Pugliese



E' stata consegnata nel mese scorso dal Presidente del "Consorzio di Tutela" del Grottino di Roccanova, Vincenzo Petruzzelli, accompagnato dal Sindaco Rocco Greco e dall'assessore all'agricoltura Rocco Greco la documentazione contenente alcune integrazioni alla richiesta di riconoscimento Doc per il Grottino di Roccanova agli uffici competenti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Direzione Generale per la Qualità dei prodotti Agroalimentari ovvero al Comitato Nazionale per la Tutela e la Valorizzazione Delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche Tipiche dei Vini. Il Grottino di Roccanova si avvia così a lasciare la vecchia Igt (Indicazione geografica tipica) ottenuta nel marzo del 2000 per fregiarsi della Doc (Denominazione di origine controllata). Ricordiamo che la nuova proposta dell' Unione Europea che riguarda l'Ocm Vino, che quest'anno è stata al centro del dibattito della Sagra del vino con una relazione di alto profilo professionale tenuta dal dott. Pasquale Cirigliano del CRA di Arezzo prevede una semplificazione dei marchi di produzione ed in particolare si propone di ridurre sul territorio nazionale i marchi agroalimentari attualmente in uso che passeranno nello specifico dagli attuali 470 tra Docg, Doc, Igt (dati Mipaf al 31/12/2007) a circa 182 tra Dop e Igp. Per esempio in Basilicata la Dop Aglianico del Vulture e l'Igp Basilicata sostituiranno le 5 denominazioni della regione. Infatti la nuova classificazione, ispirata a quella che oggi tutela le produzioni tipiche agroalimentari, imporrà ad un territorio una sola Dop e una sola Igp. Tutto questo in termini percentuali potrebbe ridurre di quasi il 40% le denominazioni che tutelano la produzione italiana. A questo scenario si aggiunge un altro elemento, non secondario, di tematica squisitamente amministrativa e che interessa più da vicino il "Grottino di Roccanova" e cioè il riconoscimento delle nuove denominazioni spetterà alla Comunità Europea e, benché tutte le denominazioni vigenti al momento dell'entrata in vigore del Regolamento (1°Agosto 2009) potranno ottenere il loro riconoscimento, adeguandosi alle nuove norme, se non lo faranno, potranno essere eliminate direttamente dalla stessa Commissione.

Soprattutto per questo motivo, il comitato promotore per la Doc Roccanova insieme al neo consorzio di tutela senza perdere tempo hanno preferito correre ai ripari e quindi si è reso necessario avviare una proposta definitiva da sottoporre ai funzionari competenti del Ministero delle Politiche Agri-

segue in 4ª

Sanità di Basilicata/In rete i referti di laboratorio

Esami clinici on line

Basta registrarsi al sito http://referbas.basilicatanet.it

"Referti on line". E' il nuovo servizio attuato dal mese scorso dalla Regione Basilicata per venire incontro alle esigenze degli utenti. In poche parole la Sanità si avvicina sempre più alla gente e al territorio sfruttando le moderne tecnologie informatiche di internet. Con un semplice click è possibile, infatti, ritirare comodamente da casa i referti degli esami clinici effettuati nei laboratori di analisi degli ospedali di Venosa,Villa d'agri, Lagonegro, Matera, Policoro nonché dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza.

Una volta che le analisi sono pronte e saranno state validate, una messaggio di posta elettronica avvisa che sono disponibili sul web in forma protetta. Basta collegarsi al sito http://referbas.basilicatanet.it e scaricare il referto,autenticato con firma digitale, delle analisi effettuate. Per fare ciò è necessaria la registrazione sul portale di basilicatanet all'indirizzo http://referbas.basilicatanet.it per ricevere un codice personale segreto per accedere in tutta sicurezza ai propri referti degli esami clinici.

"Con questo servizio - precisa una nota illustrativa della regione - si ha l'opportunità di leggere, memorizzare e stampare i propri referti direttamente sul computer di casa evitando spostamenti e inutili attese e code agli sportelli". Tutto questo consente, inoltre, la possibilità di delegare il medico di famiglia a visualizzare i referti al fine di una maggiore tempestività nell'effettuare le diagnosi e attuare i trattamenti terapeutici. Per informazioni è attivo anche il numero verde 800292020.

Nove attivati dalla Regione sul territorio della Basilicata

Uno sportello per gli immigrati

Nella biblioteca comunale di Sant'Arcangelo. Tel 0973.612168

Informazioni sul funzionamento dei servizi che il Comune offre sul territorio a favore del mondo della scuola, del lavoro, e della conoscenza sulle leggi relative agli stranieri e all'immigrazione. Questo l'obiettivo dello sportello informativo che dal mese scorso ha cominciato a funzionare presso la biblioteca comunale di Sant'Arcangelo (nel Polifunzionale a San Brancato tel. 0973-612168). Il Comune di Sant'Arcangelo che è anche capoarea per le politiche degli Immigrati del piano sociale di zona "Agri-Sauro" amplia ora i propri servizi aprendo così le porte agli immigrati che in questo sportello potranno trovare un valido punto di riferimento per le loro problematiche. Si tratta - ha detto l'assessore alle politiche sociali di Sant'Arcangelo, Rosaria Briamonte - di un'altra opportunità che la Regione Basilicata ha dato agli ambiti sociali di zona affinché momenti di solidarietà sociale siano a 360° politiche di sviluppo, di apertura dei confini, di interscambi culturali ed economici". Lo sportello di Sant'Arcangelo che per il momento è aperto per due giorni alla settimana (il Martedì 9.00-13.00 ed il Giovedì 15.45-19.45) si aggiunge agli altri otto già attivi sul territorio regionale.

Mobilitazione annunciata dal Comitato per lo sviluppo delle Aree interne lucane

Ottenere lo sconto sui carburanti

Tanto petrolio ma benzina più cara che altrove. La contraddizione lucana

In un momento in cui la produzione di petrolio continua a crescere in Basilicata (ben 26.214.124 barili nel 2008. Il che vuol dire oltre il 76% del greggio italiano, pari al 10% del fabbisogno nazionale) il prezzo dei carburanti non diminuisce, anzi proprio qui nella terra dell'oro nero (investita nel mese scorso dal ciclone delle presunte tangenti proprio sul petrolio) costa di più che in altre parti d'Italia. Una contraddizione lucana di cui non si capisce il perché e dove siano finite le promesse di ridurre il prezzo della benzina avanzate dal Pdl in campagna elettorale. E così a farsi sentire torna ora il Csail (Comitato per lo sviluppo delle Aree interne lucane) che in una nota stampa sostiene come "in un momento di profonda crisi che il Paese e la comunità lucana stanno attraversando, lo sconto-carburanti deve essere sostenuto in tutte le sedi istituzionali, con un atteggiamento responsabile bipartisan, attrezzandosi sia come Governo Berlusconi che come Giunta Regionale ad una necessaria battaglia in sede di Commissione Europea". E questo commentando la notizia che la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione nei confronti dello Stato per il provvedimento di riduzione delle accise sui carburanti approvato in Parlamento, nel mese scorso, a favore di aree del Friuli. Nel sottolineare che il Csail da anni ha sostenuto un provvedimento di riduzione del costo per i carburanti, il presidente del comitato Filippo Massaro rinnova l'appello a "continuare la battaglia mettendo da parte inutili e dannose polemiche e divisioni tra centrosinistra e centrodestra. E' evidente che la concretizzazione dell'obiettivo - dice Massaro-dipenderà dalle controdeduzioni che Regione Friuli e Stato italiano formuleranno agli organismi europei e che quindi farebbe bene il governatore De Filippo ad attivare un sostegno diretto ed una conferenza dei Presidenti delle Regioni per affermare il principio di gestione delle risorse naturali di ciascuna regione, rifiutando imposizioni". Il Csail si è detto pronto a riprendere la mobilitazione popolare per arrivare ad ottenere quello che tutti i lucani si aspettano ormai da tempo: lo sconto sui carburanti!

Sommario

- *Roccanova "Territorio denuclearizzato" pag. 2*
- *Il vino in primo piano pag. 3*
- *Chiesto lo stato di calamità naturale pag. 4*
- *Ok alla finanziaria regionale pag. 6*
- *Sanità, si riduce la migrazione pag. 7*
- *200 anni della Provincia di Basilicata pag. 8*
- *Calcio/Periodo di "magra" pag. 10*

Roccanova/Il Consiglio comunale contrario alla produzione di energia nucleare

"Territorio denuclearizzato"

Su tutto il territorio del "paese del vino" sarà vietata l'installazione di centrali che sfruttano l'energia atomica

Andrea Lauria



Il Comune di Roccanova è "territorio denuclearizzato". A deciderlo il Consiglio comunale nella seduta del 14 novembre scorso quando, accettando una proposta di Legambiente ha stabilito anche di "essere contrario alla produzione di energia nucleare". Su tutto il territorio del "paese del vino", dunque, d'ora in poi sarà "vietata l'installazione di centrali che sfruttano l'energia atomica" e sarà, invece, garantita "la massima trasparenza e partecipazione nel processo di individuazione di siti di stoccaggio per i rifiuti radioattivi, derivanti anche dal *decommissioning* delle centrali dismesse dopo il referendum del 1987".

E ricordando Scanzano e le lotte che la Basilicata ha sostenuto nel 2003 per evitare che in quel paese venisse realizzato un sito per lo stoccaggio di scorie nucleari, il sindaco Rocco Greco, ha sottolineato che l'ordine del giorno, approvato all'unanimità, dalla massima assise consiliare "vuole essere una presa di posizione per scongiurare nuove ipotesi, che ancora si paventano, di realizzare siti per smaltire scorie nucleari in Basilicata". Quel nucleare su cui - si legge nella deliberazione - "il governo ha deciso un ritorno del nostro Paese con l'obiettivo dichiarato di produrre il 25% dell'energia elettrica dall'atomo. Per arrivare a questo obiettivo l'Italia dovrebbe localizzare e costruire sul territorio nazionale 8 reattori come quello attualmente in costruzione in Finlandia (il più grande al mondo)". Ma "se l'Italia decidesse di puntare sul nucleare- continua l'Odg - dirotterebbe sull'atomo anche le insufficienti risorse economiche destinate allo sviluppo delle rinnovabili e al miglioramento dell'efficienza energetica, abbandonando di fatto le uniche soluzioni praticabili per ridurre in tempi brevi le emissioni climalteranti, innovare profondamente il sistema energetico nazionale e costruire quella struttura imprenditoriale diffusa che garantirebbe la creazione di molti posti di lavoro (sul modello di quanto fatto in Germania dove ad oggi sono impiegati tra diretto e indotto circa 250.000 lavoratori)". Pertanto - si sottolinea nel provvedimento comunale - "solo con una seria politica nazionale e locale, che escluda il nucleare, promuova l'innovazione e renda più efficiente e sostenibile il modo con cui produciamo l'elettricità e il calore, si muovono le persone e le merci, consumiamo energia negli edifici e produciamo beni, riusciremo a rispettare le scadenze internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici, a partire da quella europea del 2020". E nel ricordare che "grazie al referendum del 1987, l'Italia è stato il primo Paese tra i più industrializzati ad uscire dal nucleare (Solo nel 2000 è stata seguita dalla Germania con la definizione *dell'exit strategy* dalla produzione di energia elettrica dall'atomo entro il 2020, e più recentemente dalla Spagna)- il consiglio comunale ha anche ribadito - che "nonostante da più parti si continui a spacciare il nucleare come una tra le fonti energetiche meno costose, l'apparente basso costo del Kwh nucleare è dovuto esclusivamente all'intervento dello Stato, direttamente o indirettamente, nell'intero ciclo di vita di una centrale dalla costruzione allo smantellamento sino allo smaltimento definitivo delle scorie". "Le convinzioni dell'utilità di ricorrere all'energia atomica per ridurre la bolletta energetica del Paese e la dipendenza dalle importazioni si scontrano però - secondo il consiglio comunale roccanovese - con i tanti problemi irrisolti della tecnologia nucleare oggi disponibile. Tra tutti i costi veri di un Kwh da produzione elettronucleare, la sicurezza delle centrali, la gestione dei rifiuti radioattivi e lo smantellamento degli impianti, la loro protezione da eventuali attacchi terroristici, il rischio della proliferazione di armi nucleari e la necessità di importare dall'estero l'uranio, le cui riserve naturali sono sempre più scarse". Tutte argomentazioni che hanno convinto gli amministratori comunali roccanovesi a preservare il territorio comunale da eventuali scelte per l'installazione atomiche.

Scanzano e S. Arcangelo insieme per il progetto del premio Nobel Betty Williams

Gemellaggio in nome della Pace

Si fa concreta l'idea della "Città della Pace per i Bambini in Basilicata"

Scanzano Jonico verso un gemellaggio con Sant'Arcangelo per sancire in maniera ufficiale il coinvolgimento dei due centri lucani nel grande progetto "Città della Pace per i Bambini in Basilicata". L'idea è stata avanzata nel mese scorso dal sindaco del centro jonico, Salvatore Iacobellis, dopo che i Consigli Comunali dei due paesi hanno approvato lo statuto. Con l'approvazione dello statuto, Scanzano e Sant'Arcangelo entrano così nel progetto come soci fondatori insieme alla Regione Basilicata, al World Centers of Compassion for Children International e alla fondazione Eli Lilly per la ricerca medica Onuls. "La proposta di un legame tra Scanzano e Sant'Arcangelo positivamente accolta dal sindaco Domenico Esposito - ha affermato il primo cittadino di Scanzano - vuole essere un modo per sviluppare sinergicamente relazioni sociali, culturali, politiche ed economiche tra i due centri al fine di condividere al meglio gli obiettivi legati al progetto voluto dal premio nobel Betty Williams che negli anni scorsi è stata a Scanzano e anche a Sant'Arcangelo. Il progetto "Città della Pace per i bambini Basilicata", finanziato nel novembre 2007 con 4,4 milioni di euro dalla Regione Basilicata, prevede, tra le altre attività, la realizzazione di centri di accoglienza per i bambini (e le loro famiglie) provenienti da aree colpite da conflitti armati; di un campus internazionale di educazione alla pace e allo sviluppo sostenibile; di un centro per l'organizzazione delle missioni umanitarie; e di un polo di eccellenza per la formazione nei campi dell'educazione alla pace, delle energie rinnovabili e della ricerca scientifica. Ricordiamo anche che il progetto ha individuato il Convento di Santa Maria di Orsoleo, in territorio di Sant'Arcangelo, e il Palazzo Ducale di Scanzano quali luoghi prescelti per la realizzazione della "Città della Pace per i Bambini".

Incontro dibattito a Roccanova sui "tagli" e le prospettive nell'ordinamento scolastico

Il Pd in difesa della Scuola pubblica

"Scuola pubblica vuol dire garantire diritti e opportunità per tutti" . E' quanto sottolineato da Agnese De Bona, Coordinatrice del Circolo del Partito Democratico di Roccanova nella relazione introduttiva all' incontro-dibattito dal titolo "La scuola pubblica tra tagli, nostalgie e prospettive" organizzato dallo stesso partito. Una iniziativa che ha registrato una partecipazione numerosa di insegnanti e personale scolastico anche perché ha rappresentato una approfondita riflessione sui temi della Scuola all'indomani della riforma del Ministro della Pubblica Istruzione, Gelmini che - hanno sottolineato tutti gli intervenuti al dibattito - "prevede tagli e mette in forse l'esistenza stessa della Scuola pubblica". Approfondimenti sono venuti sulla situazione delle scuole nei piccoli comuni come in Basilicata dove i "tagli" potrebbero far perdere il presidio scolastico in 55 paesi, 43 Comuni del Potentino e 12 del Materano. Un aspetto quest'ultimo che, dopo gli interventi di vari insegnanti che si sono soffermati sulla validità della Scuola pubblica e sulla necessità di maggiori investimenti in tale settore, ha visto l'approfondimento del segretario regionale del Pd, Piero Lacorazza e a seguire quello dell'assessore regionale alla Cultura, Formazione e Lavoro, Antonio Autilio che ha contestato il decreto Gelmini ed ha ripercorso anche le tappe degli interventi che la giunta regionale di Basilicata ha fatto per dire "No" a tale provvedimento. "Impegno della Regione Basilicata in difesa degli Istituti dell'obbligo e della rete scolastica - ha ricordato l'assessore Autilio - per garantire la scuola nei piccoli comuni attraverso un piano di riorganizzazione della rete scolastica esistente attraverso la realizzazione sul territorio delle Unioni dei Comuni, nella veste già approvata delle Comunità Locali, per la gestione comune di servizi importanti tra i quali l'istruzione".

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI

G E M s.n.c. decorazioni

Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

VENDESI

- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro.
Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Larga partecipazione alla XXIII ediz. della Sagra del prodotto tipico di Roccanova

Il vino in primo piano

L'otto dicembre rinnovato il rito contadino della Madonna di "Spertusavutt" Approfondimenti sul futuro del "Grottino" e sulla religiosità di S. Maria di Orsoleo

L'otto dicembre, quella data che per il mondo contadino rappresenta il giorno della Madonna di "Spertusavutt", è un momento particolare per Roccanova. Nel centro della Val d'Agri, da sempre conosciuto come "Paese del vino", si spillano, infatti, le botti per assaggiare il vino nuovo. Un rendez-vous che si è rinnovato anche quest'anno con grande partecipazione ed al quale il Circolo culturale "Ugo Foscolo" da ben 23 anni lega la "Sagra del vino". Una manifestazione che ha visto in campo anche l'Amministrazione comunale, la Regione, la Provincia di Potenza, la Comunità Montana del "Medio-Agri", la Pro Loco ed altri Enti ed Associazioni. Per tutti è stato un valido motivo per festeggiare ma anche un momento per fare il punto sul comparto vitivinicolo, fiore all'occhiello dell'economia agricola locale. E discutendo di vino il riferimento è andato soprattutto al "Grottino", con la sua Igt (Indicazione geografica tipica) che rappresenta un riconoscimento di qualità e che senz'altro fa da traino per l'intera economia del paese. Il buon vino, dunque, fa reddito, cultura, benessere. Tre aspetti che si intrecciano tra loro ed attorno ai quali Roccanova punta le strategie per il suo sviluppo futuro. Anche alla luce della nuova Ocm-vino in riferimento alle denominazioni Igt e Doc. Un aspetto esaminato in un approfondito incontro-dibattito che ha registrato numerosi interventi di politici, tecnici ed esperti del settore. Come Paolo Cirigliano del Centro ricerche agricole di Arezzo che si è soffermato specificatamente sulle peculiarità del vino di Roccanova. Per tutti il "Grottino" è un prodotto di nicchia e di qualità che rappresenta una identità peculiare del posto e un input di sviluppo per l'intero areale di produzione che comprende anche i territori di Sant'Arcangelo e Castronuovo Sant'Andrea (un argomento che affrontiamo in un servizio a parte). Un aspetto oggi ancora più significativo perché legato al ruolo del Consorzio di tutela del "Grottino" di recente costituito. Promossa nella giornata della Sagra, che ha previsto anche momenti culturali, una tavola rotonda sulla religiosità, monumentalità e fruibilità del monastero di Santa Maria di Orsoleo che si trova sui confini tra Sant'Arcangelo e Roccanova. Aspetti sui quali si è soffermato con particolare attenzione lo storico e filologo Don Luigi Branco di Sant'Arcangelo che ha tenuto una vera e propria lezione sulle origini del culto basiliano di Santa Maria di Orsoleo (dal greco Uros e Leo guardiano del popolo)e la costruzione del monastero risalente al 1474. E poi assaggi di buon vino lungo le vie del paese, esposizione e degustazione di prodotti tipici, visite guidate alle grotte del vino, la banda per le vie cittadine e tanti altri momenti che hanno caratterizzato la "Sagra del vino". Un momento di approfondimento, ma soprattutto una festa per assaporare il buon nettare di Bacco conservato nelle caratteristiche grotte scavate nella roccia arenaria che per i vitivinicoltori roccanovesi rappresentano il "biglietto da visita" per quanti arrivano nel "Paese del vino". Una intera giornata che ha coinvolto tanta gente arrivata anche da altri paesi che, soprattutto in mattinata, ha percorso le vie del paese allietata dal suono della banda e movimentata dalla presenza di una trentina di cavalieri, molti dei quali appartenenti all'Associazione "Giacche Verdi" della sede regionale di Chiaromonte organizzati dal coordinatore, Franco De Marco. E poi la sera fino a tardi ancora festa all'insegna del buon vino.



La regione si sta mobilitando per contrastare alcune patologie sociali i cui riflessi creano danni fisici alle nuove generazioni

La Basilicata contro il diabete

Le cause maggiori: sovrappeso e obesità. Il Sud più colpito con il 5,2%

"La Regione Basilicata, diversamente dagli Enti territoriali, si sta mobilitando con perseveranza per contrastare alcune patologie sociali i cui riflessi creano danni fisici alle nuove generazioni". Ad affermarlo il consigliere regionale, Gaetano Fierro, che in un comunicato diffuso nel mese scorso ha sottolineato come occorre "ricordare che statisticamente si verifica un morto ogni 10 secondi; 230 milioni di colpiti nel mondo, che saliranno a 380 milioni fra 20 anni. Sembra un bollettino di guerra, e invece è il bilancio del diabete, vera e propria pandemia che soltanto in Italia conta 4 milioni di casi, destinati ad aumentare del 50% nel 2025, aggiornato in occasione della Giornata Mondiale della malattia che si è celebrata in 160 Paesi".

"Per accendere i riflettori sulla malattia del 'sangue dolce' - ha detto Fierro - diverse centinaia di monumenti in tutto il pianeta si sono colorati di blu aderendo all'annuale mobilitazione stabilita dalle Nazioni Unite nel 2006 per contrastare la marcia di un'epidemia globale che nella sua forma adulta (diabete di tipo 2, pari al 90 per cento di tutti i casi di malattia) è legata a doppio filo con obesità e stili di vita a rischio". "Da Milano -ha aggiunto Fierro - dove gli esperti italiani si sono riuniti per celebrare la Giornata mondiale del diabete arriva un messaggio positivo: sport e sana alimentazione possono fare meglio dei farmaci nella prevenzione della malattia. Allarmante, invece, il quadro tracciato dal sottosegretario alla Salute, Francesca Martini. "E' preoccupante - ha affermato - che in dieci anni la popolazione affetta da diabete di tipo 2 sia passata dal 4 al 5-6%, e che la mortalità dei diabetici sia doppia rispetto ai non diabetici". "Martini - ha ricordato, inoltre - come la mappa del diabete in Italia ricalchi esattamente quella del sovrappeso e dell'obesità, con il Sud più colpito (con un'incidenza del 5,2%) rispetto al Centro (4,5%) e al Nord (3,9%)".

Un progetto per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico

Biodiversità delle specie autoctone del Pollino

Tutelare e conservare le Biodiversità: un obiettivo complesso che deve essere perseguito con programmi di sviluppo che coniughino la conservazione del patrimonio naturalistico, storico e culturale con lo sviluppo di nuove attività economiche. La Comunità Montana Alto Sinni, nell'ambito del Programma Leader+ Gal Allba, ha realizzato, in collaborazione con l'Università della Basilicata -Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali, un progetto per la realizzazione, presso il vivaio Sicileo, di un "Centro per la raccolta, moltiplicazione e valorizzazione di essenze forestali autoctone per la conservazione della biodiversità". Il progetto, articolato in quattro azioni, si propone di organizzare un centro permanente di raccolta e di valorizzazione di specie autoctone diverse di interesse forestale, caratteristiche nel Parco Nazionale del Pollino. E' stata individuata, come sede naturale di queste attività, il vivaio Sicileo, nel cuore della Valle del Sinni, ad un passo dal Parco. Per sensibilizzare e per informare i cittadini e tutti i soggetti che operano nell'area del Senisese-Pollino (docenti, scolaresche, amministratori, operatori di educazione ambientale, ecc.) sulle finalità del progetto e allo scopo di aumentare la consapevolezza sulla necessità di valorizzazione culturale ed economica delle risorse locali, agli inizi di novembre scorso, presso la Comunità Montana, si è tenuto un convegno dal titolo "Tuteliamo la Biodiversità", con una successiva visita guidata al vivaio Sicileo.

I Comuni devono dotarsi della collaborazione di dietologi e nutrizionisti

"La dieta mediterranea è vincente"

Riduce del 6 per cento il rischio di ammalarsi di cancro

Il consigliere regionale, Gaetano Fierro, promotore della legge regionale sulla "Istituzione dei Centri comunali di Educazione alimentare e di benessere alla salute" di cui parliamo a parte, ritiene che la dieta mediterranea debba diventare patrimonio culturale immateriale dell'Unesco.

Fierro, nel sottolineare che la dieta mediterranea riduce del 6 per cento il rischio di ammalarsi di cancro, afferma che "l'alimentazione mediterranea è vincente se le famiglie, le scuole, le strutture sanitarie concorrono ad educare la gente. Il prof. Francesco Schitulli, Presidente Nazionale della Lega Tumori - riferisce Fierro - fa un appello alle istituzioni pubbliche, asserendo che ci stiamo allontanando dalle nostre abituali tradizioni culinarie per avviarci verso strade senza ritorno che accentuano solo la diffusione di patologie sociali come il diabete e le cardiopatie nella nostra società". Il consigliere Fierro auspica che "i Comuni si dotino della collaborazione di nuove figure professionali come i dietologi, i nutrizionisti, i laureati in scienze alimentari, le cui prestazioni aprirebbero nuovi scenari nel campo dell'educazione sociale".

VENDESI - Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*



Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c.

SALDI DAL 2 GENNAIO

PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea

Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

Maltempo in Basilicata/Danni soprattutto all'agricoltura e al turismo del Metapontino

Chiesto lo stato di calamità naturale

Una unità di crisi regionale per fronteggiare le emergenze

Il maltempo che a metà del mese scorso ha colpito gran parte del territorio nazionale, non ha risparmiato la Basilicata che soprattutto nella fascia jonica ha riportato gravi danni all'agricoltura e alle strutture turistiche. E così con una nota ufficiale inviata all'assessore regionale all'agricoltura, Roberto Falotico, la Confagricoltura di Basilicata ha chiesto di avviare le procedure per la richiesta dello stato di calamità naturale.

"I violenti nubifragi che hanno investito la Basilicata ed in particolare la provincia di Matera - si legge nella nota della Confagricoltura - hanno ulteriormente messo in ginocchio le aziende agricole; dalle segnalazioni che gli uffici territoriali stanno ricevendo, si evidenziano pesantissimi danni sulle coltivazioni ortive in atto e sui seminativi appena seminati o in corso di semina, la violenza delle piogge ha inoltre causato, in molti casi, gravi danni anche alle strutture". "Alla luce della difficile situazione - ha concluso la Confagricoltura - abbiamo richiesto all'assessore Falotico, l'avvio tempestivo da parte degli uffici tecnici dei sopralluoghi in campo per stimare l'entità dei danni ed inoltrare al Ministero competente la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale".

Ed un'apposita unità di crisi è stata attivata presso il Dipartimento regionale dell'Agricoltura per fronteggiare le emergenze causate nel settore dalle alluvioni di quei giorni e denunciate a gran voce in una riunione svoltasi a Bernalda per iniziativa della Regione alla quale hanno preso parte i sindaci di Montalbano, Policoro, Nova Siri, Scanzano e Bernalda; i rappresentanti delle organizzazioni professionali Cia, Coldiretti e Confagricoltura; i presidenti del Consorzio di Bonifica e del Distretto Agroalimentare del Metapontino; e tecnici dell'Autorità di Bacino.



Tutti i presenti hanno denunciato i danni subiti dalle alluvioni, riferiti principalmente alle infrastrutture agricole (strade, acquedotti, serre) e alle stesse colture orticole ed arboree. L'assessore Falotico prendendo atto della drammatica situazione ha definito un percorso condiviso per superare l'emergenza e affrontare in maniera meno problematica il futuro. L'esponente dell'esecutivo regionale ha riferito della "mobilitazione delle strutture dipartimentali che opereranno in sintonia con altri soggetti interessati alle problematiche del mondo agricolo, in modo da monitorare la situazione, stimare i danni e procedere speditamente per definire una risposta operativa a favore delle aziende danneggiate".

Intanto continua l'allerta dell'unità di crisi che - ha detto l'assessore Falotico - "è un tavolo tecnico ed è stata istituita su sollecitazione dei sindaci dei comuni più colpiti dalle alluvioni e in sintonia con le organizzazioni professionali agricole.

Due gli obiettivi principali: monitorare la situazione per calcolare i danni subiti da questo comparto produttivo e individuare una serie di azioni da intraprendere per prevenire eventuali altre esondazioni". "Ora però - ha continuato Falotico in quei giorni - occorre fare presto nel monitorare la situazione al fine di chiedere lo stato di calamità. Per l'immediato futuro già da gennaio ci incontreremo con le organizzazioni professionali del mondo agricolo per calendarizzare una serie di iniziative e governare al meglio la campagna irrigua del 2009".

Interessati il Parco nazionale del Pollino e quello di Gallipoli-Cognato

Finanziamenti anche per 2 parchi lucani

Circa 3,2 mln di € dalla Fondazione per il Sud per10 progetti contro gli incendi

Tra i 10 progetti di tutela e valorizzazione dei beni ambientali selezionati dalla Fondazione per il Sud, che ha erogato circa 3,2 milioni di euro (in media circa 320 mila euro per progetto), ve ne sono anche due che riguardano due aree protette della Basilicata: il Parco nazionale del Pollino e quello di Gallipoli-Cognato. La Fondazione, nata due anni fa dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire l'infrastrutturazione sociale e lo sviluppo del Meridione, prosegue così nella sua attività rivolgendo l'attenzione al problema della difesa ambientale, con particolare riguardo alla prevenzione degli incendi. "Il processo - precisa una nota della fondazione - è iniziato nei mesi scorsi con l'invito alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore e a 40 parchi nazionali e regionali del Sud a proporre, congiuntamente, interventi di sensibilizzazione e di educazione ambientale e attività per la prevenzione degli incendi. Lo scopo dell'iniziativa è stato dunque quello di incoraggiare la costituzione di partnership tra parchi, volontariato e terzo settore, per generare "iniziative esemplari" di tutela ambientale in chiave di sviluppo locale, anche attraverso il coinvolgimento dei giovani "sul campo"".



Soddisfatto di questa attività il Presidente della Fondazione per il Sud, Carlo Alfiero: "I progetti selezionati -ha detto - hanno le giuste potenzialità per essere realmente d'esempio per il territorio, sia per la qualità degli interventi proposti sia per le partnership costituite, ampie e rappresentative." Le partnership costituitesi contano infatti dai 5 ai 30 soggetti per progetto, per un totale di oltre 100 realtà coinvolte appartenenti al mondo del volontariato e del terzo settore, delle istituzioni parco ed enti locali, del settore economico"

"Il Ministro dell'Ambiente non poteva procedere alla nomina"

Commissario Parco Val d'Agri il Tar Basilicata blocca la nomina

"Il Ministro dell'Ambiente non poteva procedere alla nomina del commissario del Parco Nazionale della Val d'Agri - Lagonegrese". Lo ha stabilito il Tar Basilicata che, nel mese scorso, ha accolto la domanda di sospensione avanzata dalla Regione Basilicata del decreto di nomina emesso dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Stefania Prestigiacomo, nelle more dell'individuazione e nomina del presidente dell'Ente. "Le ragioni fatte valere dinanzi all'organo giurisdizionale - ha detto il Presidente De Filippo - confermano la correttezza della nostra posizione rispetto ad un atto unilaterale che nuoce alle ambizioni di sviluppo e di opportunità del Parco. Si ripristina così la contitolarità istituzionale della Regione sulle questioni di governo del proprio territorio e si sterilizzano i metodi inadeguati e dannosi di centralismo nella stagione del Federalismo". La Regione ha impugnato il decreto ministeriale chiedendone l'annullamento previa sospensione dell'efficacia. Il Tribunale condividendo le tesi dei legali dell'Ente, avv. Mirella Viggiani e Roberto Brancati, ha accolto l'istanza cautelare e sospeso il decreto ritenendo che il ministro non potesse procedere alla nomina del commissario non essendoci stato il tempo per perfezionare con la Regione Basilicata l'intesa che avrebbe dovuto portare alla scelta congiunta del presidente del Parco.

dalla 1ª

Il Grottino verso la Doc

cole e Forestali d'intesa con il dipartimento regionale all'agricoltura della Regione Basilicata.

Ma vediamo in dettaglio quali sono le novità contenute nella nuova proposta: alle tipologie già presenti (Grottino di Roccanova nella tipologia rosso, rosso riserva e bianco) si sono aggiunte altre tre tipologie: il rosato, il passito e lo spumante nella tipologia sia rosso che bianco. In particolare per il Grottino di Roccanova Rosso il disciplinare prevede anche l'uso del "Montepulciano" in aggiunta al "Sangiovese", "Cabernet" e "Malvasia nera di Basilicata". Inoltre dal punto di vista quantitativo le rese per ettaro sono passate da 90 a 80 quintali proprio per avere una maggiore resa dal punto di vista qualitativo, infatti nel disciplinare sono contenute indicazioni rivedute anche per quanto riguarda il titolo alcolometrico che va dal 13% in volume del Rosso classico al 13,50 del rosso riserva. Insomma degli aggiustamenti e nuove proposte,ci ha dichiarato Franco Collarino uno dei produttori e componenti del consorzio di tutela, sempre orientate a fare meglio. Una sorta di difesa rispetto alla omologazione che la Unione Europea vuole mettere in campo in un settore già di per sé abbastanza concorrenziale.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI

Nicodemo
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 9 Dicembre 2008

n. 51 Studio di fattibilità per la realizzazione parco eolico nel Comune di Roccanova-Approvazione schema di convenzione con la Società Api Nova

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 997 del 18 Giugno 2008.
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008;
Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.670 per l'anno 2007) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2008 al 31 Dicembre 2008.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 Agosto 2008 la domanda va presentata, entro e non oltre il 10 novembre 2008, pena la decadenza del beneficio.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2008 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2009, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della sur-richiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.
Il presente avviso (compreso la domanda) è pubblicato anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it

Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2009 per le domande relative all'anno 2008);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.



RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Il Servizio si svolgerà nel seguente modo:
1^ fase:
Consegna delle buste necessarie per effettuare la raccolta differenziata presso le abitazioni e condomini:
colore giallo per il deposito della plastica;
colore neutro per la carta;
colore verde per il vetro.
2^ fase:
raccolta dei sacchetti presso le abitazioni e condomini, con il seguente calendario.
-martedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel centro storico
-mercoledì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nel quartiere Gimone
-giovedì ritiro dei sacchetti dalle ore 15.00 alle ore 17.00 in via V. Emanuele e via Belvedere

PRENOTAZIONI SPECIALISTICHE

L'Azienda Sanitaria Usl n. 3 di Lagonegro avvisa gli utenti che per prenotate, disdire o modificare gli appuntamenti per le prestazioni specialistiche bisogna telefonare al **Centro Unico di Prenotazione** (CUP) regionale utilizzando i seguenti numeri

NUMERO TELEFONICO 848.821.821 da telefono fisso
NUMERO TELEFONICO 0971 471373 da cellulari

Orario delle prenotazioni
Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00
Sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Si ricorda che per effettuare le prenotazioni, l'utente dovrà essere già in possesso dell'impegnativa.



NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Il Consiglio regionale approva una manovra da 3 miliardi e 544 milioni di euro

Ok alla finanziaria regionale

Finanziamenti per la Sanità e l'Università. Contrasto alla povertà
Non passa la proposta di uno stop alle estrazioni petrolifere per 5 anni



Approvata nel mese scorso a maggioranza (contraria la minoranza) dal Consiglio regionale della Basilicata la Finanziaria 2009 che contiene innanzitutto una serie di disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica. Non approvato invece l'emendamento all'art. 10 che prevedeva uno stop di 5 anni per le estrazioni petrolifere in Basilicata proposto dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Erminio Restaino ed i consiglieri Giacomo Nardiello (Pdci), Emilia Simonetti (Prc), Luigi Scaglione (Gruppo misto-Pu) e Rocco Vita (Ps). Una proposta avanzata all'indomani della clamorosa notizia delle presunte tangenti sul petrolio che vedono coinvolti amministratori, politici e imprenditori lucani. Ma torniamo alla Finanziaria che registra un ammontare complessivo, al netto delle contabilità speciali, di circa 3 miliardi e 544 milioni di euro; 200 milioni in meno del 2008. Mentre le risorse regionali disponibili nel 2009 risultano pari a 253 milioni di euro. L'ammontare complessivo dei trasferimenti dell'Amministrazione centrale dello Stato iscritti nel bilancio 2009 è pari a 992 milioni di euro. Il limite massimo di indebitamento è di circa 105 milioni di euro. Quanto alla specifica destinazione delle risorse del bilancio 2009, si registra innanzitutto la dotazione di 10 milioni di euro al Fondo di coesione interna destinato ai piccoli Comuni per interventi infrastrutturali o di sostegno di servizi essenziali, e lo stanziamento di 5 milioni di euro per l'Università degli studi della Basilicata. L'importo è finalizzato allo sviluppo dell'ateneo e del sistema regionale della ricerca scientifica. Mentre per le politiche del lavoro le risorse ammontano a circa 13,4 milioni di euro e per l'istruzione e la formazione professionale sono previsti circa 65 milioni di euro. Per concludere il Programma operativo Val d'Agri, sono stati destinati circa 89 milioni di euro, mentre 30 milioni saranno utilizzati per interventi di valorizzazione delle risorse turistiche, storico - ambientali, culturali e sportive del Senisese.

A sostegno dei settori produttivi sono previsti 563 milioni di euro, di cui 97 milioni di euro per l'industria, 72 milioni di euro per l'agricoltura, 43 milioni di euro per il turismo, 30 milioni per la ricerca e 99 milioni di euro per la gestione dei servizi di trasporti. Per le politiche di protezione dell'ambiente lo stanziamento è di circa 21 milioni di euro. Le politiche sanitarie sono quelle che assorbono la maggior parte dei finanziamenti che sono pari a 1 miliardo e 106 milioni di euro. Sono previsti, inoltre, 1 milione di euro per l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, 9 milioni di euro per il fondo per la non autosufficienza. Confermato il programma di cittadinanza solidale, che viene ampliato e rimodulato come "programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale", con uno stanziamento iniziale di 7 milioni di euro per il 2009. A favore delle politiche abitative e territoriali sono stati stanziati 367 milioni di euro; mentre per la protezione civile 251 milioni di euro. Per quanto riguarda, infine, le politiche energetiche, sono previste misure volte alla riduzione del costo dell'energia che ammontano a 23 milioni di euro. A disposizione delle Comunità locali è previsto un fondo di 2 milioni di euro. Per il sostegno alle attività sportive sono stati destinati 4,5 milioni di euro. Sono confermate anche per il 2009 l'eliminazione dell'addizionale regionale sull'imposta di consumo del gas naturale e lo sconto sulla bolletta del gas anche se ancora non si sa niente del bonus alle famiglie dei sette paesi senza metano. Al fine di integrare l'organico degli insegnanti di sostegno delle scuole pubbliche per le esigenze di integrazione degli alunni disabili sono stati stanziati 300 mila euro. Alle scuole paritarie, per lo stesso scopo, andranno invece 60 mila euro. Per il sostegno alle scuole di montagna, infine, sono stati stanziati 140 mila euro. Agli stanziamenti ordinari vanno ad aggiungersi i fondi della programmazione comunitaria 2007/2013. Per i Fesr sono previsti 440 milioni di euro, di cui 53 milioni di fondi regionali e per i Fse 146 milioni di euro, di cui 18 milioni di fondi regionali.

Il fortunato roadshow sulle bellezze lucane diventa argomento di una tesi di laurea

Basilicata in Tir, un successo da 110 e lode

La studentessa materana Laura Fabrizio si laurea nell'Università di Macerata

Basilicata in Tir, il fortunato roadshow ideato dall'associazione potentina Identità Lucana, aveva già attirato l'interesse accademico nel corso del tour 2008 quando Roberta Milano, docente del Corso di Web Marketing sul Turismo all'Università di Genova, l'aveva presentato come un interessante "caso di studio", o meglio "buona prassi" per originalità di idee e innovatività nell'approccio del marketing e della comunicazione. Ora, a distanza di qualche mese dalla conclusione dell'esperienza itinerante, è stata una studentessa materana, Laura Fabrizio, a fare di Basilicata in Tir l'oggetto della sua tesi nella facoltà di Discipline della mediazione linguistica (lingue per il commercio) all'Università di Macerata. "Navigando sul web - sottolinea la neolaureata in un comunicato stampa dell'associazione potentina - mi sono imbattuta in questa esperienza del tir che mi è sembrata assolutamente interessante, considerato che proveniva da un Mezzogiorno troppo spesso dipinto come povero di idee innovative. Ho approfondito l'argomento, anche con l'aiuto del presidente di Identità Lucana, Antonio Bruno, che mi ha dato ampia disponibilità nell'illustrare obiettivi e modalità di azione. Da qui, la prima bozza dell'idea della tesi che ho proposto al mio docente, quindi una visita al Tir, a Matera, per verificare sul campo quanto avevo iniziato a studiare". Infine la seduta di laurea, culminata con uno splendido 110 e lode. E adesso? "L'interesse - conclude la neo dottoressa - per il turismo l'ho sempre coltivato, mi piacerebbe lavorarci, contribuendo magari a spingere più su le potenzialità della Basilicata attraverso idee innovative da proporre sul fronte commerciale".

Servizio medico attivato nell'ospedale di Maratea

Chirurgia plastica ed estetica

Chirurgia Plastica e Medicina Estetica presso l'Ospedale di Maratea. Queste le attività oggetto di una convenzione stipulata nel mese scorso dall'Asl n. 3 del Lagonegrese con il prof. Alberto Scrocca. Il Prof. Scrocca è ordinario di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva presso l'Università degli Studi di Reggio Calabria. Le attività si svolgono d'intesa con le strutture sanitarie aziendali e sono rivolte ai pazienti utenti della medesima Azienda sanitaria. Saranno assicurate sia le prestazioni contenute in LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) e sia quelle escluse. Le prestazioni di Chirurgia Plastica e Medicina Estetica avranno inizio a partire dal prossimo mese di gennaio 2009 presso l'ospedale di Maratea secondo un calendario prestabilito.

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

Le proposte del Presidente dell'Anci di Basilicata, Vito Santarsiero

Comuni, più coinvolgimento alla formazione delle leggi comunitarie

"In presenza di politiche europee che riconoscono ai Comuni un ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo delle comunità, bisogna garantire un loro maggiore e più forte coinvolgimento nella fase ascendente della definizione delle norme comunitarie. Per questo motivo la legge 11 del 2005 va modificata, nella misura in cui prevede forme piuttosto deboli di partecipazione per gli enti locali, che non consentono loro né di fare sentire la propria voce, né di portare il proprio contributo".
E' quanto ha affermato Vito Santarsiero, sindaco di Potenza, nel corso dell'audizione svoltasi nel mese scorso presso la Commissione politiche comunitarie della Camera dei Deputati, nel quadro dell'indagine conoscitiva sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, a partire dalla legge n. 11 del 2005. Il delegato Anci per le politiche del Mezzogiorno nel sottolineare come la legge 11 abbia assicurato "una più efficace partecipazione dell'Italia alla formazione delle norme comunitarie" ha anche detto che "in quasi tre anni di vigenza della nuova legge, i Comuni sono arrivati a discutere al CIACE (Comitato interministeriale per gli affari comunitari europei) soltanto un paio di volte". A parere del sindaco di Potenza "occorre rafforzare e qualificare maggiormente il contributo dei Comuni alla formazione delle norme comunitarie, attraverso un più forte coinvolgimento dell'ANCI". Da qui la proposta, sintetizzata in un documento consegnato alla Commissione, di prevedere una partecipazione del Presidente dell'Anci alle riunioni del Comitato tecnico permanente, istituito presso il Dipartimento per le politiche comunitarie.

Basilicata/superate le verifiche 2007 dei Livelli Essenziali di Assistenza

Sanità, si riduce la migrazione

Dai 57 mln di euro del 2003 si scende ai 41 mln del 2007



"La Basilicata ha nettamente migliorato il grado di attrattività e di fiducia, come dimostrato dal saldo della mobilità sanitaria, che, ancorché negativo, si è ridotto dai 57 Meuro del 2003 ai 41 Meuro del 2007. Il tutto senza aver avuto la necessità di ricorrere alla leva fiscale aggiuntiva ed all'applicazione dei ticket, quali misure automatiche che scattano in caso di sforamenti e inadempimenti".

Ad affermarlo l'Assessore regionale alla Salute Antonio Potenza, commentando le verifiche del Tavolo misto Stato-Regioni relative alle condizioni di sostenibilità finanziaria e corretta erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per l'anno 2007. "Il giudizio positivo - ha detto l'assessore - conclude una procedura di verifica lunga e complessa, al cui esito la Basilicata ha avuto parere positivo ieri in sede tecnica ed oggi anche in sede politica".

"Le verifiche annuali - si legge in una nota stampa della regione - riguardano non solo le condizioni di equilibrio economico-finanziario ed il controllo dei fattori spesa e dei processi di acquisto, ma in maniera concomitante anche numerosi aspetti organizzativi e prestazionali quali, tra l'altro, l'erogazione corretta e completa dei LEA, l'adeguato dimensionamento dell'offerta sanitaria, l'avvio di azioni di riorganizzazione della rete delle strutture di erogazione e l'avanzamento del processo di accreditamento istituzionale, l'avanzamento degli investimenti in materia di tecnologia ed edilizia sanitaria, l'attuazione di pratiche per l'appropriatezza delle prestazioni e di promozione del Day Hospital, il governo della spesa farmaceutica, la corretta attuazione dei piani per la prevenzione e la tutela della salute nei luoghi di lavoro, l'attivazione di azioni positive per l'assistenza domiciliare e residenziale, l'aggiornamento del personale, la copertura completa dei flussi informativi sanitari e contabili, il funzionamento di sistemi di contabilità analitica presso le Aziende sanitarie". "Si tratta - continua la nota - di un risultato che rende onore e prestigio agli sforzi posti in essere negli anni da tutti gli operatori della sanità, sia nella Regione che nelle Aziende Sanitarie, e che crea condizioni favorevoli per affrontare adeguatamente le sfide del riassetto organizzativo e territoriale del Sistema Sanitario Regionale, senza aver l'urgenza di risanare e rincorrere ma con la serenità di aver attivato per tempo una serie di processi virtuosi che oggi consegnano la possibilità di disegnare un Sistema Sanitario più sicuro, più equo e più integrato con il territorio".

18 delegati scelti nelle aree continentali da parte dei Comites

Anche una delegazione lucana alla Conferenza dei giovani italiani nel mondo

Interventi per la difesa della lingua e dei dialetti

Erano 18 i delegati lucani che nel mese scorso hanno partecipano alla "Conferenza dei giovani italiani nel mondo" svoltasi a Roma presso la Sede della Fao. I giovani scelti hanno discusso delle questioni legate alla condizione di vita e di lavoro. Della delegazione lucana faceva parte anche una immigrata che lavora in Basilicata e due giovani impegnati in Basilicata nelle associazioni di volontariato. E' la prima volta che una così folta delegazione partecipa ad una Conferenza internazionale organizzata dal Ministero degli Esteri". E' quanto si apprende da un comunicato stampa diffuso in quei giorni dalla Commissione regionale dei Lucani all'estero.

"Si tratta - continua il comunicato - di un risultato che è l'espressione del rafforzamento della rete dei giovani discendenti dei lucani all'estero che, negli ultimi mesi, hanno pure partecipato ad iniziative nelle nazioni dove vivono e alla strutturazione del Forum dei giovani. I temi in discussione a Roma sono stati molto importanti e riguardano le modalità e i contenuti della partecipazione dei giovani alla vita delle associazioni e delle federazioni sparse nei continenti e nelle attività delle nostre comunità all'estero, anche in relazione all'attuale difficile fase economico-sociale. La delegazione lucana ha particolarmente apprezzato l'intervento svolto in Parlamento dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che ha voluto richiamare con forza l'importanza del ruolo dell'emigrazione italiana nel mondo che rappresenta una risorsa importante per il Paese e, nel contempo, ha inteso collegare la storia dell'emigrazione italiana alla immigrazione in corso in Italia dove milioni di immigrati sostengono con il loro contributo il nostro Paese".

"I giovani lucani - si legge ancora nel comunicato della Commissione - hanno contribuito nelle commissioni di lavoro alla stesura dei programmi e delle iniziative da attuare nei prossimi anni ed in particolare alla definizione degli interventi relativi alla difesa della lingua e dei dialetti".

LA DIGA GOMME S.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

La Giunta regionale approva una delibera di rifinanziamento

Altri 22 milioni di euro per le "Generazioni verso il lavoro"

Le imprese ammesse a contributo risultano 221 per quasi 17mln di euro

Approvato dalla giunta regionale una delibera di rifinanziamento dell'A.P. "Generazioni verso il lavoro", per ulteriori 22 milioni di euro. Le imprese ammesse al contributo, sulla base delle graduatorie pubblicate sul BUR n. 48 del 7 ottobre scorso, risultano 221 (su un totale complessivo di 2.856 richieste pervenute) per un ammontare di 16 milioni 700 mila euro. "Con il nuovo finanziamento - ha spiegato l'assessore alla Formazione-Lavoro-Cultura Antonio Autilio - si dà la possibilità ad un numero maggiore di imprese di realizzare nuovi posti di lavoro a tempo indeterminato". "Secondo primi e parziali calcoli realizzati dagli uffici - si legge in una nota della Regione - i nuovi occupati dovrebbero essere un altro migliaio per un totale dunque di circa 2 mila unità". "In questa particolare e sfavorevole congiuntura economica ed occupazionale - ha sottolineato Autilio - riteniamo ancora più necessaria la prosecuzione di una forte azione di promozione dell'occupazione intrapresa con l'adozione della Misura che ha riscosso, secondo le domande pervenute, consensi specie da parte di piccole e medie imprese ed abbiamo quindi ritenuto opportuno un rifinanziamento anche per dare risposte alle sollecitazioni di associazioni imprenditoriali e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro". "Questa manovra - prosegue la nota stampa -si lega strettamente alla nuova strategia che il Dipartimento ha promosso con il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 per contrastare più efficacemente i fenomeni di crisi dell'apparato produttivo e dell'occupazione".

Appello affinché la Finanziaria regionale stanzi i fondi per questi organismi

Obesità, sostegno per i centri di educazione alimentare

"La qualità della vita e la tutela dei ceti deboli sono l'obiettivo primario che anima la nostra azione a livello politico. La Finanziaria 2009 tenga conto, a livello di sostegno economico, che la istituzione dei centri comunali di educazione alimentare e di benessere alla salute rappresenta una conquista culturale di assoluto interesse in una regione che conta il 12,4% di persone obese, una media alta di gente ammalata non assistita e non informata, che va aumentando giorno dopo giorno". A dichiararlo nel mese scorso il consigliere regionale Gaetano Fierro, (colui che ha proposto l'istituzione dei Centri di educazione alimentari in ogni Comune) il quale fa notare che "secondo recenti scoperte l'obesità è più uno stato mentale che fisico: mangiare troppo e non riuscire a controllare il proprio peso potrebbe dipendere maggiormente dalla mente e non solo da uno squilibrio del metabolismo.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Istituzione del Consiglio Generale 1806. Prima seduta ottobre 1808

200 anni della Provincia di Basilicata

Roccanova, nel 1807, rientrava nel Distretto di Matera

«Nella storia del Mezzogiorno d'Italia l'Età napoleonica è da considerare un vero e proprio *spartiacque*, caratterizzato, rispetto all'*ancien régime*, dall'avvio di una nuova stagione politico-istituzionale-amministrativa, che fu alla base dell'articolato, ma solido, processo di formazione della stessa identità nazionale. Tra gli aspetti caratterizzanti il nuovo assetto istituzionale-amministrativo, che trovò concreta attuazione legislativa nel corso del Decennio (1806-1815), fu un diverso rapporto centro-periferia, con conseguente riconfigurazione delle circoscrizioni provinciali che, da precedente luogo di riferimento fiscale e del libero dispiegarsi dell'egemonia dei ceti privilegiati, assunsero un ruolo di primo piano nel rideterminato raccordo tra società civile e Stato. Ma di uno Stato che, a differenza che nell'*ancien régime*, poteva essere concretamente percepibile, al centro e in periferia, nell'ambito della nuova articolazione della sua rete istituzionale-amministrativa sul territorio, dagli Intendenti ai sotto-Intendenti, dai Consigli Generali Provinciali a quelli Distrettuali, ai Decurionati comunali, ai Sindaci, veri e propri ufficiali dello Stato, al personale tecnico-amministrativo e giudiziario. Insomma una vera e propria svolta, particolarmente significativa per la Basilicata che, ritoccata, nel corso del Decennio, anche nei suoi ambiti territoriali, oltre che riconfigurata nel suo baricentro politico-istituzionale, con la scelta di elevare a «capitale» la città di Potenza, ebbe allora nel Consiglio Generale della Provincia di Basilicata il più alto livello rappresentativo, nel quadro della nuova cultura di governo del territorio». E' quanto sottolineato dal prof. Antonio Lerra, docente di Storia moderna nell'Università degli studi della Basilicata e componente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario del Decennio francese, nella relazione letta nel corso della seduta straordinaria dei Consigli provinciali di Potenza e di Matera, svoltasi a Potenza il 2 dicembre scorso, nel bicentenario della prima sessione (15-26 ottobre 1808) del Consiglio Generale della Provincia di Basilicata, riunitosi nel complesso strutturale di S. Francesco, sotto la presidenza del duca Malvezzi di Matera. Città, questa, che, pur già sede di Regia Udienza della Basilicata dal 1663 (quando, a tal fine, era stata distaccata da Terra d'Otranto), in seguito al riassetto istituzionale-amministrativo del Decennio napoleonico si ritrovò capoluogo di Distretto, uno dei tre (Potenza, Matera e Lagonegro) previsti nel 1807, dei quattro (Potenza, Matera, Lagonegro, Melfi) compiutamente definiti nel 1811.



Allorquando, il comune di Roccanova, che al 1807 rientrava nel distretto di Matera, fu, a sua volta, compreso in quello di Lagonegro. Più in generale, gli stessi confini della Basilicata furono allora allargati, ad ovest, ai comuni di Balvano, Brienza, Marsico, Salvia, S. Angelo Le Fratte, Vietri e Saponara di Grumento, a sud a quello di Bollita (Nova Siri), ma con la contemporanea "perdita" dei comuni di Rocca Imperiale e Papasidero (con il casale di Avena), in Calabria Citra, e, ancora, ad est, di quello di Spinazzola, in Terra di Bari. «Tra gli obiettivi della cultura politica di marca napoleonica, che ebbe nello spazio provinciale - ha evidenziato il prof. Lerra - il perno del proprio disegno istituzionale-amministrativo sul territorio, fu non solo un più diretto controllo attuativo delle nuove politiche di merito, ma anche di tenuta dell'ordine, dell'indiretta costruzione del consenso, nonché delle strategie di difesa, interna ed esterna».

"Il magico viaggio di Luca. Storia animata della Basilicata e dell'Europa"

Europa e Basilicata raccontate in un cartoon

Il dvd, strumento didattico, sarà distribuito a tutte le scuole elementari e medie

"Il magico viaggio di Luca. Storia animata della Basilicata e dell'Europa". Questo il cartoon made in Basilicata presentato alle scuole elementari e medie nel dicembre scorso a Potenza. Si tratta di un viaggio fra le tappe più significative compiute dalla Basilicata e dall'Europa negli ultimi cinquant'anni, attraverso il piccolo Luca. Uno studente delle elementari che si trova catapultato fra personaggi storici come Pitagora e Federico II, fra le tappe fondamentali della costruzione europea passando per il trattato di Maastricht e l'unione monetaria fino agli sviluppi di politica europea più recenti. A fargli da guida è il senatore a vita Emilio Colombo, ex Presidente del Parlamento europeo, protagonista anche lui nel cartone animato. "Un mezzo originale e dinamico, dunque, - sottolinea un comunicato della regione - per raccontare ai ragazzi lucani che sebbene l'Unione europea sia un'istituzione giovane la sua storia è alle radici della sapienza dell'uomo contemporaneo, della sua cultura e del suo modo di pensare il mondo e la comunità". Il dvd è stato progettato per essere uno strumento didattico che sarà messo a disposizione di tutte le scuole elementari e medie della Basilicata.

CANTINE Graziano
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com
blood to life

E' la quarta struttura italiana dopo quelle di Roma, Firenze e Venaria

Un centro per il restauro a Matera

Il presidente della regione: "Opportunità per i giovani"

"La Basilicata senza Matera non ce la può fare per il suo ruolo e la sua storia all'interno della regione, del Mezzogiorno, del Paese". A dirlo il presidente della Regione, Vito De Filippo, intervenendo alla cerimonia di ufficializzazione della istituzione della Scuola di alta formazione e studio dell'Istituto centrale di restauro a Matera. Ricordiamo che Matera è la quarta struttura italiana dopo quella di Roma, Firenze e Venaria, in provincia di Torino. Il ruolo della Regione Basilicata - ha aggiunto De Filippo -si può sintetizzare in tre parole: sostegno, incentivazione e collaborazione. In un periodo caratterizzato dal federalismo e, quindi, da una competizione sempre più forte dei territori, per una piccola regione, come la Basilicata, è assolutamente importante costruire luoghi di eccellenza puntando non sulla quantità, ma sulla qualità. Proprio come quest'ultima iniziativa, che ha grandi potenzialità di sconfinamento per diventare un polo importante a livello internazionale. E la scelta di istituire un punto di riferimento su temi quali la cultura e il restauro non poteva non cadere su Matera per il suo importante contesto storico e culturale". L'idea di dar vita a questo progetto arrivò nel corso dell'inaugurazione del Musma quando, alla presenza del direttore generale del ministero dei Beni Culturali, D'Elia e De Ruggieri lanciarono la proposta. "Oggi- ha continuato il presidente De Filippo - si prepara a diventare realtà e sono certo che questa istituzione potrà rappresentare una grande opportunità anche e soprattutto per i nostri giovani lucani". Per questo progetto la Regione Basilicata ha già trasferito alla Provincia di Matera le aree e le opere già realizzate e destinate al centro di formazione professionale della zona Paip (1.500 metri quadri) ed ha messo a disposizione un milione di euro nell'ambito del quarto atto integrativo dell'accordo di programma quadro in materia di beni e attività culturali. Mentre le attività formative potranno avvalersi dei finanziamenti del Fondo sociale europeo della programmazione 2007-2013.

Pergamene agli studenti bravi

Premiati dal Comune otto studenti delle superiori

Cerimonia ufficiale di riconoscimento per otto studenti meritevoli di Roccanova che nell'anno scolastico scorso si sono particolarmente distinti negli studi delle scuole secondarie superiori. Un riconoscimento che era già stato formalizzato nel settembre scorso con l'erogazione di una borsa di studio di 155 euro, ma che nelle vacanze natalizie ha assunto un valore ancora più rilevante con la consegna della pergamena.

Un piccolo segnale che vuol rappresentare un'attestazione di soddisfazione e di ammirazione per quegli studenti che si distinguono con profitto negli studi. "Un attestato di merito - hanno infatti sottolineato il sindaco, Rocco Greco, e l'assessore alla cultura Vincenzo Chiaradia - che hanno, tra l'altro evidenziato il valore di appartenenza ad una comunità - che se da un lato premia l'impegno ed il profitto scolastico, dall'altro vuole essere un segnale di attenzione dell'amministrazione comunale verso la scuola secondaria superiore caratterizzata da una fase di profondi cambiamenti". Dopo l'assegno una pergamena, dunque, che completa l'attestazione pubblica della bravura per otto studenti. A cominciare da Maria Stella Lecce e Maristella Albertini che hanno sostenuto l'esame di Maturità, rispettivamente al Liceo Scientifico e all'Itcg- sez Commerciale di Sant'Arcangelo. Gli altri sono: Rosanna Caputo, Francesca Soave e Alessandro Emanuele (tutti studenti al Liceo Scientifico a Sant'Arcangelo), Rosi Graziano, Sara Maria Collarino e Concetta D'Arretta degli istituti ad indirizzo tecnico (Itcg e Ipsaa a San Brancato).

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

TRA SOGNI E REALTA'

Rivedo, illuminata da un ventaglio
di stelle, quella manciata di case
aggrappate al massiccio,

sento l'ululato dei lupi,
il sibilo del vento
come lame d'acciaio
che tagliano la notte,

svegliato dal rombo
d'un uccello d'acciaio
dalla lunga coda di fuoco,
che brucia il tempo
e si perde
nell'infinito.

1980

Tratta dal libro di poesie di Luigi Cosenza
"La rosa grigia" edito nel 2008 da libroitaliano World

Luigi Cosenza *di Sant'Arcangelo*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 31 Dicembre = 1667

NATI = 3
- Armentano Matteo Francesco, di Donato, e di Rosa Baldini, il 28.11 a Policoro
- Di Sario Chiara, di Franco e di Luisa Castelluccio, il 9.12. a Sapri
- De Matteo Giuseppe, di Raffaele e di Adriana Lo Bosco, l'11.12 a Villa d'Agri

MORTI = 1
- Arbia Lucietta, n. Roccanova 1930, barista, il 12.12

IMMIGRATI = nessuno **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

RIEPILOGO 2008
NATI 8; MORTI 15; EMIGRATI 20; IMMIGRATI 9;
MATRIMONI= 13 Popolazione al 31.12.2007= 1692

Lauree

- Mario Arbia, classe 1984, di Giuseppe e di Maria Caputo, residente a San Chirico Raparo, l'11 dicembre scorso si è laureato in **Ingegneria Civile** nell'Università degli Studi di Basilicata, riportando la votazione di 110 su 110. Tesi: *"Viabilità minore proposta di abaco per strade rurali"*.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza".

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile

Lloyd Adriatico

Corso Vercelli 146/C TORINO
Tel. 011.2052518 Fax 011.2054394

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

Un abbonamento, l'impegno che chiediamo

Oggi come 21 anni fa sempre in… piazza

Anche "la Piazza" dell' "Altra Roccanova"

Oggi come ieri siamo sempre…in piazza per sentire e raccontarvi tutto ciò che succede. Poi vi raggiungiamo con *"la Piazza"* che porta con sé un "pezzetto" di Roccanova. Oggi come ieri, a distanza di 21 anni dall'uscita del primo numero del nostro giornale, resta la passione di allora, quella di farvi sentire sempre nella piazza di Roccanova, in qualsiasi piazza del mondo vi troviate. *"la Piazza"* quindi anche dell'"Altra Roccanova", quella fatta da tanti roccanovesi sparsi per il mondo. Ecco questo è il nostro impegno che si accresce quotidianamente di nuove attenzioni e approfondimenti dei problemi locali, zonali e anche regionali. Non vogliamo cadere nella retorica sulle cose fatte e come le abbiamo fatte; lasciamo a voi il giudizio di questo nostro impegno. Se lo ritenete positivo potrete dimostrarcelo come sempre, con un abbonamento per continuare a sostenerci e sentirvi, come noi, sempre... in piazza. L'importo dell'abbonamento è di 20,00 euro per quello ordinario, 25,82 euro per quello da sostenitore e 51,65 per quello straordinario. Confidiamo, pertanto, nella sensibilità di tutti voi per la quota che vorrete inviarci e per la celerità con cui vorrete farlo. Ricordiamo che la somma va accreditata sul conto corrente postale numero 53899944 *intestato a : "LA PIAZZA" - Via San Martino n. 5 - 85036 Roccanova(PZ)*.

Per facilitarvi le operazioni di abbonamento abbiamo predisposto il bollettino di versamento che, così come nel numero precedente, inseriamo all'interno del giornale. Lo stesso bollettino può essere utilizzato anche da quei lettori che nell'estate scorsa non hanno rinnovato l'abbonamento direttamente a Roccanova, perché non sono venuti qui in vacanza o non c'è stata l'opportunità di incontrarsi. Ai lettori residenti a Roccanova non alleghiamo alcun bollettino invitandoli, per maggiori facilitazioni, a sottoscrivere l'abbonamento presso la direzione della Piazza o l'edicola dei fratelli Peppino e Pasquale Arcomano che, come sempre e senza alcun interesse, ci offrono la loro collaborazione e per questo gliene siamo infinitamente grati.

Nella certezza di poter contare ancora una volta sulla sensibilità di tutti voi non ci resta che cogliere l'occasione per porgere gli auguri di un 2009 ricco di soddisfazioni e serenità.

Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

EDIL 3 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia

Il salvatore del Banco di Napoli

Il sindaco, senatore Raffaele Angiulli, pronunziò un commovente discorso, in cui espresse la grande riconoscenza della città di Napoli ad un uomo che, con la sua *« verde vecchiezza»,* pareva *«simile a quei tenaci alberi della forte Lucania natìa che sfidano le intemperie con la cima protesa verso la inaccessibile purità dei cieli.*

Per la Basilicata, parlò il grande geologo, senatore Giuseppe De Lorenzo. Egli disse: *«La Lucania, ben diversa da questo golfo divino, è un'aspra e dura terra, da cui Miraglia ha derivato la sua fiera durezza ed anche l'adamantina purezza. E, propriamente, la montagna, alle cui falde entrambi siamo nati e cresciuti, il monte Sirino, è costituito da durissima selce, che pare si sia quasi trasfusa nella resistentissima tempra di Nicola Miraglia. Ma, come la selce battuta dall'accaio fa sprizzare faville di fuoco, così, nel carattere rigido di Miraglia cova il fuoco della passione ardente, con cui egli ha servito e serve l'Italia».*

In ultimo, malgrado la viva commozione, prese la parola il vecchio Miraglia.

10ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

Il Roccanova continua a denotare una certa sindrome casalinga

Periodo di "magra"

9° posto in classifica con 17 punti: 4 vittorie, 5 pareggi e 5 sconfitte

Il Roccanova di prima categoria nelle ultime tre gare raccoglie un solo punto, frutto di un pareggio in trasferta contro la Tramutolese, e scende a metà classifica con 17 punti. Una situazione che non ha niente di preoccupante, considerato che nel giro di tre punti ci sono altre tre squadre e che gli obiettivi della società sono rispettati: quelli di metà classifica con qualche soddisfazione. Ma potrebbe andare sicuramente meglio, almeno nelle partite casalinghe dove la squadra biancoceleste denota una mancanza di determinazione e, forse, anche scarsa concentrazione. Insomma una certa sofferenza che la porta a non centrare l'obiettivo della vittoria. Particolarmente nelle gare interne, pur cominciando bene i ragazzi allenati da mister Infantino denotano ben presto un calo di concentrazione a cui si affianca un certo nervosismo che finisce per avvantaggiare gli avversari. Il ritorno in… partita il più delle volte diventa tardivo e gli ospiti non fanno fatica ad approfittarne. Era già successo contro il Brienza (la gara finì 2-2) e poi contro il Tursi vittorioso per 2-0. La stessa situazione si è ripetuta ancora una volta alla 12ª giornata quando a Roccanova si è presentato il Valsinni che ha fatto bottino pieno vincendo per due a uno. Eppure in trasferta la squadra roccanovese si trasforma, sa dare di più e molto meglio, tant'è che i risultati migliori sono maturati proprio fuori casa e ben nove dei 17 punti in classifica sono maturati in trasferta. E qualche altro punto, sempre fuori casa, è stato perso per un niente. Come la sconfitta di Montescaglioso (squadra 3ª in classifica), dove la compagine roccanovese ha giocato un buon calcio, perdendo per 1-0 ma sbagliando buone occasioni (oltre ad un rigore) per pareggiare. Meno bene la gara,sempre esterna, in quel di Tramutola (finita a reti bianche) dove la squadra del presidente Giuseppe Rimentano forse doveva essere più cinica nello sfruttare le occasioni che pure ha avuto. Ma un pari fuori casa è sempre accettabile. Non accettabile invece sono gli scivoloni interni che denotano una certa sindrome casalinga. Ora c'è la pausa natalizia per poi ricominciare con due partite in casa: prima contro il Sirino Mercure e poi la capolista Lagonegro. C'è il tempo per pensare alla giusta determinazione e ripresentarsi in campo nel segno vincente.



Continua la marcia inarrestabile dei "Giovanissimi" del Roccanova

Primato consolidato

Sempre in testa alla classifica. 18 punti, 25 gol realizzati e 5 subiti

E se il Roccanova di prima categoria continua a balbettare, i piccoli del settore giovanile e scolastico della Polisportiva non conoscono ostacoli e saldamente sono al comando della classifica del campionato provinciale "Giovanissimi". Con una marcia inarrestabile, dopo le prime tre gare iniziali i ragazzi allenati da Mister Massimo Borneo hanno vinto anche le successive tre partite in calendario prima della pausa natalizia (il campionato riprenderà il 4 gennaio). Tre vittorie convincenti che hanno mostrato la buona organizzazione di gioco dei piccoli calciatori biancoceleste che migliorano partita dopo partita. Anche quando sembra che gli avversari possano creare qualche problema, com'è successo nell'ultima gara interna quando gli ospiti del Lauria (secondi in classifica) hanno saputo approfittare di un momento di rilassamento del Roccanova, già in vantaggio per 2-0, prima per accorciare e poi per raggiungere il momentaneo pareggio. Ma è stato solo un attimo. Il tempo dell'intervallo e i giovani atleti roccanovesi hanno saputo ritrovare grinta e determinazione, grazie anche ai consigli di mister Borneo coadiuvato da Vincenzo Bellizio e Andrea Travascio, per segnare altre due volte, battere i laurioti con un 4-2 finale e staccarli in classifica di sei punti. Una vittoria che ha, così, proiettato il Roccanova da solo al comando della classifica a punteggio pieno dopo sei gare e con il miglior attacco (25 gol) e la difesa meno battuta (5 reti). Un successo arrivato a coronamento di altre due buone affermazioni; prima in trasferta a Castelluccio con la vittoria per 3-0 e poi bissando la vittoria sempre con il medesimo punteggio, tra le mura amiche sconfiggendo il Rotonda. Ora la pausa delle festività prima di ricominciare, la società si augura "sempre nel segno vincente".

Ad una giornata dal termine del girone d'andata

Roccanovese in attesa della vittoria a tavolino

Un successo e 5 sconfitte: 10 reti fatte e 11 subite

Cammino ancora in salita per l'A.s.d Roccanovese. Solo 3 i punti raccolti dalla squadra di mister Giuseppe Costantino dopo 6 giornate di campionato. Nonostante le buone prestazioni, tanta sfortuna e anche un pizzico di inesperienza hanno pesato tanto sul ruolino di marcia che si concretizza in una sola vittoria e 5 sconfitte; 10 reti fatte e 11 subite. La formazione roccanovese ha disputato un'ottima gara al cospetto della capolista Francavilla che è riuscita a espugnare il comunale di Roccanova solo grazie a una rete dubbia e fortunosa. Ancora rimpianti dopo la sconfitta subita a Gallicchio per 3-1 dove i locali sono riusciti a rimontare dopo il vantaggio iniziale roccanovese. Tutt'altra storia a Noepoli (recupero della quinta gara di campionato non disputata per assenza dell'arbitro) dove con grande personalità la squadra roccanovese era in vantaggio con un convincente 3-1 ed ha strappato applausi. "Ma l'eccessiva antisportività della squadra del Noepoli - a quanto ci hanno riferito alcuni dirigenti della Roccanovese - ha indotto l'arbitro a sospendere la gara con 20' d'anticipo".

In attesa della vittoria (a tavolino), che ora dovrà essere confermata da parte del giudice sportivo, la squadra che sta recuperando infortunati e squalificati sembra aver trovato il piglio giusto quando manca una sola giornata al termine del girone di andata. Intanto due nuovi giocatori si sono aggregati alla squadra: il difensore roccanovese Angelo Spagnuolo e il portiere Mastropirro di Senise. Sicuro di un pronto riscatto nel girone di ritorno il presidente D'angelo ha elogiato il comportamento sportivo dei suoi ragazzi che - ha detto - "anche nell'ultima trasferta a Noepoli non hanno risposto alle tante provocazioni. Con questo spirito prima o poi le soddisfazioni arriveranno".

Vincenzo Nubile

Basilicata/Un disegno di legge approvato dalla Giunta

Sciare in sicurezza

Sicurezza nella pratica degli sport invernali. E' la materia di un apposito disegno di legge approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale di Basilicata. La proposta di legge regolamenta la gestione delle aree sciabili attrezzate, definisce obblighi e responsabilità dei gestori e detta regole di comportamento degli utenti. In particolare: si definiscono le aree sciabili attrezzate e le specifiche aree a beneficio di altre pratiche sportive invernali; si prevede la possibilità di interdizione di talune piste alla pratica dello snowboard; si attribuisce ai gestori il compito di individuare le aree per gli allenamenti e di effettuare la vigilanza; si impone l'obbligo del casco nelle competizioni sportive; si fissano regole di comportamento sulla velocità e sulla sicurezza. "Il disegno di legge - ha spiegato una nota regionale - focalizza l'attenzione sulla richiesta, sempre più crescente, di miglioramento della sicurezza individuale e collettiva nella pratica dello sci e degli altri sport sulla neve. Il provvedimento si inquadra efficacemente nel più ampio processo di rafforzamento della sicurezza.

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 329.4228535 - **ROCCANOVA (PZ)**

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario € **20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it